

# CULTURA



## La cultura tra i livelli essenziali delle prestazioni

Per la prima volta una legge ha riconosciuto la tutela, la fruizione e la valorizzazione del **patrimonio culturale** come attività rientranti tra i **livelli essenziali delle prestazioni**, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione. Ai fini dell'esercizio del diritto di sciopero rientrano tra i **servizi pubblici essenziali** non solo i servizi di protezione ambientale e di vigilanza sui beni culturali, ma anche **l'apertura al pubblico** di musei e di altri istituti e luoghi della cultura.

● Decreto-legge n. 146 del 2015

## 18App, un bonus cultura per i diciottenni

La legge di stabilità 2016 ha assegnato **500 euro** a tutti i giovani, residenti in Italia, che hanno compiuto **18 anni nell'anno 2016** al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale.

Il **bonus**, può essere utilizzato per l'acquisto di:

**a) biglietti** per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche ed a spettacoli dal vivo

**d) libri**

**c) ingresso** a musei, mostre, eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali

**d) musica registrata, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera** per coloro che hanno compiuto 18 anni nel 2017. Successivamente il **bonus** è stato **confermato** per coloro che hanno compiuto gli anni **nel 2017** e per coloro che li compiranno **nel 2018 e nel 2019**.

- Legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016)
- Legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017)
- Legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018)

## Legge sul cinema

Finalmente è stata approvata una legge a sostegno del cinema e dell'audiovisivo, attività che contribuiscono **alla definizione dell'identità nazionale** e alla **crescita** culturale, economica e industriale del Paese, **promuovono il turismo e creano occupazione**, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore.

La legge, oltre ad aumentare le risorse destinate al settore e a renderle stabili, razionalizza e semplifica gli interventi di promozione e di sostegno per il cinema tracciando un quadro unitario degli incentivi.

È istituito il **Fondo per lo**

## **sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo**

con una dotazione minima di **400 milioni di euro annui** (oltre il 60 per cento in più rispetto ai fondi previsti prima della legge) per:

→ **6 tax credit** per incentivare la produzione e la distribuzione cinematografica ed audiovisiva e per favorire l'attrazione di investimenti esteri

→ **contributi automatici**: per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di nuove opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana, quantificati sulla base di **parametri oggettivi** che tengono conto dei risultati economici, culturali, artistici e di diffusione (dai premi ricevuti agli incassi) e devono essere **reinvestiti** nel settore

→ **contributi selettivi**: per premiare la qualità artistica o il valore culturale o il progetto da realizzare. Fino al **18 per cento** del nuovo Fondo Cinema è dedicato ogni anno al sostegno di: opere prime e seconde, **giovani autori, start-up, piccole sale**, contributi a favore dei festival e delle rassegne di qualità, contributi per le attività di Biennale di Venezia, Istituto Luce Cinecittà e Centro sperimentale di cinematografia

→ **contributi per la promozione**: per attività di sviluppo della cultura cinematografica, internazionalizzazione, conservazione, restauro, fruizione del patrimonio cinematografico a audiovisivo.

Il Fondo è alimentato grazie a un **virtuoso meccanismo di "autofinanziamento"** della filiera

produttiva **senza nuove tasse e senza discrezionalità**.

Sono previsti un Piano straordinario di 30 milioni di euro per la **digitalizzazione** del patrimonio cinematografico e audiovisivo e un Piano straordinario di 120 milioni di euro per **restaurare** le sale dismesse o **aprire** di nuove.

Inoltre, il Governo ha adottato **tre decreti legislativi** che riformano in modo organico il settore della produzione audiovisiva, introducendo nuove norme sul **lavoro** nel settore cinematografico e audiovisivo, sulla **tutela del pubblico non adulto** e sulla **promozione** delle opere italiane ed europee. In particolare:

**a)** il decreto in materia di lavoro introduce norme che, per **rafforzare le tutele** dei lavoratori e riconoscere le professioni, perfezionano **la disciplina del rapporto di lavoro** nel settore cinematografico e audiovisivo, prevedendo anche **la definizione** delle professioni

**b)** il decreto in materia di tutela dei minori delinea un nuovo sistema di tutela dei minori nella visione di opere cinematografiche e audiovisive, **abolendo la possibilità una vera e propria censura dell'opera**, definendo un **sistema di classificazione più flessibile** e introducendo **il principio di responsabilizzazione** degli operatori cinematografici, che sono chiamati a individuare la corretta classificazione dell'opera in base alla fascia d'età del pubblico destinatario

e a sottoporla alla validazione di un apposito organismo di verifica, la Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche

**c)** il decreto in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi introduce procedure più trasparenti ed efficaci in materia di **obblighi di investimento e programmazione** di opere italiane ed europee, prevede meccanismi di formazione ed equa distribuzione del valore dei diritti di sfruttamento delle opere, la riformulazione della definizione di «produttore indipendente» e un appropriato sistema sanzionatorio.

Con la nuova legge sul cinema è stato possibile accantonare il **3 per cento** delle risorse del fondo di sostegno al cinema e all'audiovisivo per **il potenziamento delle competenze e per l'alfabetizzazione all'arte** nelle scuole di ogni ordine e grado (già disponibili 12 milioni di euro dell'esercizio 2017).

● **Legge n. 220 del 2016**

**Decreto legislativo n. 202 del 2017**

**Decreto legislativo n. 203 del 2017**

**Decreto legislativo n. 204 del 2017**

## ArtBonus

Per premiare l'investimento dei cittadini e delle imprese nella cultura, è stato introdotto il cosiddetto **ArtBonus**. Riconosciuto sia alle persone

fisiche che a quelle giuridiche, esso consiste in un **credito d'imposta** inizialmente pari al **50 per cento (poi incrementato al 65 per cento) delle erogazioni liberali** in denaro destinate:

- a interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici
- al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione
- alla realizzazione di nuove strutture, al restauro e al potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

● **Decreto-legge n. 83 del 2014**

**Legge n. 208 del 2015**

**(legge di stabilità 2016)**

## Legge sullo spettacolo

La legge offre una risposta ad un settore che ha atteso una riforma organica per oltre 30 anni e rappresenta un passo importante per il rilancio e lo sviluppo del settore dello spettacolo dal vivo. La legge reca una delega al Governo per la disciplina dell'attività, dell'organizzazione e della gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche, nonché per la riforma, la revisione, e il riassetto della disciplina nei settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti, delle

attività circensi, dei carnevali storici e delle rievocazioni storiche, mediante la redazione di un testo unico normativo denominato **“Codice dello spettacolo”**. Tra i principi di delega è prevista la destinazione **3 per cento** delle risorse alle scuole di ogni ordine e grado per **la promozione tra le giovani generazioni della cultura e delle pratiche dello spettacolo**.

La legge prevede inoltre:

**a)** l'incremento, a decorrere dal 2018, della dotazione del **Fondo unico per lo spettacolo (FUS)** e la previsione che annualmente almeno il 3 per cento del FUS sia destinato alla promozione di programmi di educazione nei settori dello spettacolo nelle scuole di ogni ordine e grado

**b)** l'**istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo** presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in sostituzione della Consulta dello spettacolo

**c)** l'**estensione dell'Art-Bonus a tutti i settori dello spettacolo**

**d)** la reintroduzione, a regime, del **credito di imposta** a favore delle imprese produttrici di fonogrammi e di videogrammi musicali, nonché delle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dal vivo con riferimento alle opere prime e seconde, estendendolo anche alle opere terze.

● **Legge n. 205 del 2017**  
(legge di bilancio 2018)

## Credito d'imposta per le imprese culturali e creative

La legge di bilancio 2018 ha istituito il **credito d'imposta** in favore delle **imprese culturali e creative** per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali e creativi, nella misura del **30 per cento** dei costi sostenuti per le suddette attività ed è attribuito nel limite di spesa di **500.000 euro** per il **2018** e di **1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020**.

Destinatari dell'agevolazione sono le **imprese culturali e creative**, ovvero le imprese ed i soggetti che hanno quale oggetto sociale **attività** relativa ai **prodotti culturali**, ovvero i beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti letteratura, musica, arti figurative ed applicate, spettacolo dal vivo, cinematografia e audiovisivo, archivi, biblioteche, musei, patrimonio culturale e relativi processi di innovazione.

● **Legge n. 205 del 2017**  
(legge di bilancio 2018)

## Credito d'imposta per le piccole librerie

È istituito un credito di imposta, a decorrere dall'anno 2018, in favore degli esercenti di attività commerciali che operano nel **settore della vendita di libri al dettaglio**. Il credito di imposta è riconosciuto, nel limite di spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, ed è parametrato agli importi pagati quali IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri al dettaglio, nonché alle eventuali spese di locazione. Il credito di imposta è stabilito nella misura massima di **20.000 euro** per gli esercenti di librerie che non risultano ricomprese in gruppi editoriali dagli stessi direttamente gestite e di **10.000 euro** per gli altri esercenti.

● Legge n. 205 del 2017  
(legge di bilancio 2018)

## Piano per l'arte contemporanea

La legge di bilancio 2018 ha autorizzato l'ulteriore spesa di 2 milione di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per la realizzazione del Piano per l'arte contemporanea al fine per consentire **l'incremento del**

**patrimonio pubblico di arte contemporanea**, anche mediante acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri.

● Legge n. 205 del 2017  
(legge di bilancio 2018)

## Tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale italiano

Il provvedimento reca:

**a)** disposizioni per la **tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano**. In particolare, interventi per Pompei e altri luoghi della cultura siti in Campania; un programma per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano e per l'attuazione del programma "500 giovani per la cultura"; la regolare apertura al pubblico degli istituti e dei luoghi di cultura; il Forum mondiale Unesco sulla cultura e sulle industrie culturali e la valorizzazione dei siti italiani inseriti nella Lista Unesco; il riconoscimento del valore storico e culturale del carnevale

**b)** disposizioni per **il rilancio del cinema, delle attività musicali e dello spettacolo dal vivo**. In particolare, misure per la promozione della musica di giovani artisti e compositori emergenti, nonché degli eventi di spettacolo dal vivo di portata minore; misure per il settore cinematografico e audiovisivo; la

trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema; il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza

**c)** disposizioni per assicurare **risorse al sistema dei beni, delle attività culturali**. In particolare, la diffusione di donazioni di modico valore in favore della cultura e il coinvolgimento dei privati.

- **Decreto-legge n. 91 del 2013**  
Legge n. 220 del 2016  
Legge n. 175 del 2017

## Mini IVA per e-book e giornali on line

**L'aliquota IVA al 4 per cento per gli e-book** è stata estesa ai giornali, notiziari e periodici *online*.

- **Legge n. 208 del 2015**  
(legge di stabilità 2016)

## Start up turistiche

Le agevolazioni amministrative e fiscali previste per le *start-up* innovative sono estese alle società che promuovono **l'offerta turistica nazionale** attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di *software* originali, in particolare mediante servizi **rivolti alle imprese turistiche**. Questi

servizi riguardano la formazione del personale, la costituzione di imprese turistiche e culturali, uffici turistici di informazione e accoglienza, l'offerta di servizi di prenotazione, l'elaborazione e lo sviluppo di applicazioni *web* che consentano di mettere in relazione aspetti turistici culturali e di intrattenimento nel territorio.

- **Decreto-legge n. 83 del 2014**

## Patrimonio culturale immateriale

La legge ha lo scopo di sostenere **il patrimonio culturale immateriale**, adeguando la normativa italiana alla Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. A tal fine estende anche agli elementi del patrimonio culturale immateriale **il valore simbolico e la priorità di intervento** già riconosciuti ai siti italiani inseriti nella lista Unesco.

Il patrimonio culturale immateriale si manifesta attraverso **cinque ambiti dell'attività umana**:

- a)** tradizioni ed espressioni orali, incluso il linguaggio, intesi come veicolo del patrimonio culturale intangibile;
- b)** arti dello spettacolo;
- c)** pratiche sociali, riti e feste;
- d)** conoscenza e pratiche concernenti la natura e l'universo;
- e)** artigianato tradizionale.

- **Legge n. 44 del 2017**